



"GRUPPO SPORTIVO FADIGATI"

Associazione Sportiva Dilettantistica

Via S. Francesco D'Assisi, n° 1

26030 Cicognolo – Cremona

Tel. 0372835655 – Fax 0372835655

Cod. Fisc. 80012550192

Partita I.V.A. 00877400192

REGOLAMENTO SOCIALE

CAPITOLO 1

COMPORTAMENTO IN SOCIETA'

Art. 1

In società il comportamento del socio deve essere tale da non compromettere la serenità e la tranquillità dell'ambiente e dei soci.

Il decoro e la pulizia del Centro sono affidati principalmente al civismo e all'educazione dei soci.

I genitori o chi per loro, sono responsabili del comportamento dei loro figli. Particolare attenzione deve essere prestata nelle attività di gioco dei bambini durante le quali, se non seguiti con la dovuta cautela, potrebbero frequentare luoghi a loro non consoni (spogliatoi, palestra, bar, ...) oppure assumere comportamenti rischiosi per la loro e l'altrui incolumità e/o dannosi per i locali e le aree della società.

Art. 2

I soci sono tenuti ad osservare e fare osservare da tutti coloro che frequentano la Società un contegno corretto ed educato, e devono riferire al Direttore e/o alla Segreteria e/o al Consiglio Direttivo sulle mancanze ed infrazioni eventualmente riscontrate.

Art. 3

Ogni socio è tenuto ad intervenire anche richiamando l'attenzione del Direttore, dei Consiglieri e del personale, qualora constati azioni gravi di comportamento o che comunque possono arrecare danno al patrimonio sociale.

Art. 4

I soci possono usufruire di tutti i servizi ed attrezzature che la società mette a disposizione, tenendo presente che l'uso non è abuso e che ciascun socio ha diritto ad usufruire in eguale misura.

Art. 5

E' severamente vietato entrare nell'area sociale con animali, asportare fiori, danneggiare alberi, piante e qualsiasi altro bene mobile o immobile.

Art. 6

Sono vietati gli schiamazzi ed i giochi che possono recare molestia agli altri; è severamente vietato urlare, fare discorsi o pronunciare frasi che possono offendere gli altrui sentimenti.

Art. 7

E' severamente vietato lordare locali, prati, aiuole, passaggi pedonali e qualsivoglia struttura o bene sociale.

I rifiuti dovranno essere riposti negli appositi contenitori rispettando la raccolta differenziata.

Art. 8

E' vietato portare negli spogliatoi contenitori di vetro.

E' vietato lasciar scorrere inutilmente l'acqua e dei rubinetti e delle docce anche durante l'insaponatura.

E' vietato entrare negli spogliatoi con scarpe sporche, sciupare carta igienica, otturare gli scarichi e depilarsi.

E' obbligo del socio spegnere le luci e le apparecchiature elettroniche all'uscita dagli spogliatoi o da altri locali sociali qualora questi siano vuoti.

Art. 9

E' consentito l'accesso agli spogliatoi femminili ai bambini e, agli spogliatoi maschili alle bambine, che non abbiano ancora compiuto i 5 anni purchè accompagnati dal relativo genitore o accompagnatore.

CAPITOLO 2

ACCESSO AL CENTRO SPORTIVO

PARAGRAFO 1 - ACCESSI

Art. 10

I soci possono accedere liberamente al centro sportivo, agli impianti ed alle strutture usufruendone in osservanza del presente regolamento e purché in regola con i versamenti delle quote sociali entro i termini prescritti dallo Statuto.

Art. 11

Ogni socio deve essere munito di una tessera e di una chiavetta magnetica che consente l'apertura elettronica del cancello d'accesso al centro.

I soci devono sempre essere in possesso della tessera sociale, da esibire ad ogni richiesta del Direttore, della Segreteria o dei membri del Consiglio Direttivo.

Chi avesse smarrito la tessera o la chiavetta deve darne notizia in Segreteria e può richiederne di nuove previo pagamento delle spese.

I soci sono invitati a portare sempre con sé la chiavetta magnetica per poter accedere al centro posto che né il gestore del bar, né la Segreteria sono tenuti all'apertura del cancello.

Art. 12

I figli minori degli anni dieci dei soci possono accedere al Centro Sportivo ed usufruire dei servizi sociali purché accompagnati da genitori o da persona all'uopo delegata.

In tal caso dovrà essere fatta richiesta scritta al Consiglio Direttivo che rilascerà autorizzazione nominativa solo in caso di accertata impossibilità dei genitori. La persona delegata non potrà servirsi delle attrezzature sociali.

Art. 13

Gli atleti non aderenti all'Associazione possono accedere al Centro Sportivo, usufruire delle strutture per lo sport da essi praticato e dei servizi Bar/Ristorante secondo i termini fissati dalle rispettive convenzioni.

Essi non possono usufruire di altri servizi sociali e non possono introdurre parenti ed amici salvo per presenziare alle attività sportive da essi effettuate.

PARAGRAFO 2 - PERMESSI

Art. 14

Non è ammesso l'ingresso al Centro Sportivo di non soci se non previa autorizzazione come da regolamento sociale.

Art. 15

La visita occasionale è consentita solo se l'ospite è accompagnato da un socio che dovrà darne comunicazione al Direttore e/o alla Segreteria e/o al Consiglio Direttivo. Non è consentito agli ospiti in visita occasionale l'utilizzo degli impianti sportivi.

Affinchè l'ospite possa usufruire degli impianti sociali il socio deve richiedere regolare permesso. Il Consiglio Direttivo si riserva di concedere detti permessi nei giorni e nei modi che ritiene opportuni compatibilmente con la disponibilità ricettiva del centro.

Art. 16

I permessi sono da intendersi utilizzabili durante tutto l'anno solare, per tutti i giorni della settimana.

Si precisa che tali permessi devono essere richiesti e ritirati in segreteria prima di poterne usufruire.

Il socio dovrà presentarsi in segreteria accompagnato dall'ospite che dovrà esibire un documento di riconoscimento.

Il socio richiedente il permesso sarà responsabile dell'ospite (sia esso maggiorenne o minorenni) e del suo comportamento per tutto il periodo di permanenza nel Centro.

Art. 17

Ogni componente del nucleo familiare che paga la quota intera ha diritto a 5 permessi giornalieri ed un permesso continuativo nell'arco dell'anno solare.

I permessi giornalieri sono gratuiti se utilizzati in giorno feriale, a pagamento se utilizzati sabato, domenica o nei giorni festivi, durante il periodo di apertura delle piscine. Il costo è di €8 per i maggiorenni, €4 per i minorenni.

Con un permesso si possono invitare in società 3 persone o una famiglia.

Ogni ospite può entrare in Società per un massimo di sei volte nell'arco dell'anno solare.

Il permesso continuativo consente l'ingresso al centro di 3 persone o di una famiglia da lunedì a venerdì al costo di €40 per i maggiorenni, €20 per i minorenni. I non soci che avessero usufruito del permesso continuativo potranno accedere nuovamente al centro una sola volta nel medesimo anno solare.

Ogni socio che paga la quota intera può far entrare in società un non socio minore degli anni sette, dal lunedì al venerdì, 5 volte, senza incidere sul numero di permessi concessi al socio. Ogni minore degli anni 7 può usufruire al massimo di cinque di tali permessi.

La direzione può accettare un massimo di 10 non soci minori nel Centro.

Art.18

In concomitanza con l'apertura delle piscine, nei giorni di sabato, domenica e festivi, la direzione può accettare un massimo di 30 non soci nel Centro.

I soci potranno prenotare anticipatamente i permessi per i suddetti giorni non prima del lunedì della settimana che precede il giorno in cui si intende richiedere il permesso e il relativo pagamento deve avvenire non oltre le 12 del giorno precedente.

I permessi che non saranno pagati entro i limiti prestabiliti saranno annullati e messi a disposizione degli altri soci che ne abbiano già fatto o ne facciano richiesta.

Al Socio che non rispettasse le modalità di prenotazione e di pagamento non saranno rilasciati permessi.

In caso di impossibilità di usufruire del permesso prenotato, il socio è obbligato a darne tempestivamente comunicazione alla Segreteria. La comunicazione effettuata dopo il pagamento non dà diritto al rimborso.

Le infrazioni delle modalità di prenotazione e pagamento successive alla prima comportano l'inibizione dei permessi per un periodo di 20 giorni in capo al socio e/o al nucleo familiare responsabile/i.

E' data la possibilità al titolare del nucleo familiare e della quota singola di avere a disposizione n. 20 giorni per ospitare persone che risiedono ad almeno 30 km da Cicognolo, anche in periodi diversi, con un minimo di 3 giorni consecutivi di frequenza e con rimborso spese di €8,00 giornalieri per i maggiorenni ed €4,00 per i minorenni.

I soci impossibilitati ad accompagnare in sede i propri figli di età inferiore ai 10 anni possono servirsi di altra persona all'uopo indicata previa domanda scritta.

I soci con almeno due figli di età inferiore agli anni 4 che volessero servirsi di altra persona per essere aiutati ad accudire i propri figli dovranno presentare preventiva domanda scritta.

Il socio che volesse consentire l'ingresso in società per una sola stagione estiva al nipote non socio inferiore degli anni 12 dovrà fare richiesta scritta e, ove accettata, pagare un corrispettivo di €120,00.

Il Consiglio Direttivo e la Direzione si riservano la possibilità di negare l'autorizzazione dei permessi richiesti motivando la decisione.

Il Consiglio Direttivo si riserva la possibilità di apportare eventuali modifiche a tali disposizioni seguendo le specifiche e particolari esigenze del Centro.

Art. 19

I non soci autorizzati all'accesso al Centro e all'uso delle strutture, sono tenuti all'osservanza del presente regolamento e passibili delle sanzioni ivi previste in caso di infrazione.

In occasione di manifestazioni che prevedono la presenza di atleti esterni, e/o di manifestazioni a carattere ricreativo aperte al pubblico, gli esterni che accedono al Centro sono tenuti all'osservanza del presente regolamento e passibili delle sanzioni ivi previste in caso di infrazione.

Art. 20

Il socio che introduce nel Centro non soci, ne agevola la permanenza, ne permette l'utilizzo di strutture e servizi è passibile dei provvedimenti disciplinari come previsti dal relativo capitolo.

CAPITOLO 3

USO DEI SERVIZI E DELLE ATTREZZATURE SOCIALI

POSTEGGIO VEICOLI

Art. 21

Automezzi, motocicli e biciclette dovranno essere parcheggiati negli spazi a ciò predisposti e sempre in modo da non impedire l'entrata o l'uscita dal parcheggio agli altri automezzi.

Nei parcheggi tra le piante devono essere posteggiate due automobili tra una pianta e la successiva.

Per ogni trasgressione sarà elevata contravvenzione a carico del socio inadempiente pari ad €25,00.

ARMADIETTI

Art. 22

Nei limiti delle disponibilità ed a giudizio insindacabile del Consiglio Direttivo, l'armadietto può essere concesso in uso per soci singoli oppure per nucleo familiare.

Tale assegnazione è effettuata dietro corresponsione, una tantum, di un contributo d'uso, fissato dal Consiglio Direttivo. Tale assegnazione dà diritto all'uso dell'armadietto per tutto il periodo di appartenenza del socio singolo o del nucleo familiare, alla società.

Il versamento del contributo non dà diritto alla proprietà dell'armadietto, neppure parziale. In caso di recesso l'armadietto dovrà essere liberato e riconsegnato.

Art. 23

Qualora l'armadietto risultasse abbandonato si procederà, previa comunicazione scritta al socio risultante assegnatario, alla sua apertura ed al recupero delle cose eventualmente contenutevi, senza peraltro che la società assuma responsabilità per la loro conservazione e integrità, non considerandosi custode delle stesse.

Art. 24

E' severamente vietato lasciare negli armadietti oggetti sporchi o maleodoranti e che comunque possano essere causa di inconvenienti igienici negli spogliatoi.

Art. 25

La società declina ogni responsabilità per danni o furti di quanto contenuto negli armadietti.

Art. 26

Gli armadietti non assegnati sono a disposizione dei Soci che non abbiano armadietto proprio. Tali armadietti potranno essere occupati da detti soci in ordine di precedenza all'arrivo negli spogliatoi; terminatone l'uso la chiave dovrà essere restituita in segreteria.

SPIAGGIA

Art. 27

E' obbligatorio:

- richiudere gli ombrelloni utilizzati e coprirli con l'apposita custodia;
- riporre i lettini utilizzati presso gli appositi punti di raccolta;
- lasciare pulita la postazione utilizzata gettando i rifiuti negli appositi raccoglitori;
- gettare i mozziconi di sigaretta negli appositi posacenere o nei raccoglitori destinati;

E' vietato:

- usare lettini ed ombrelloni dopo l'orario di chiusura delle piscine;
- consumare pasti portati dall'esterno se non nell'apposita area pic-nic;
- tenere occupati lettini, ombrelloni e seggiole senza usufruirne per più di due ore.

GIOCHI

Art. 28

I giochi situati nell'area verde possono essere utilizzati solo da bambini dagli 0 ai 9 anni.

I genitori o chi per essi sono responsabili di quanto accade durante l'utilizzo dei giochi da parte dei figli e dei danneggiamenti eventualmente causati.

CAMPI DA TENNIS

Art. 29

L'accesso ai campi è consentito ai soli soci aventi diritto.

Il socio che intende invitare sui campi da tennis persone estranee alla società è tenuto a richiedere l'autorizzazione e relativo permesso alla segreteria (vedi capitolo 2, paragrafo 2 del regolamento sociale), che lo rilascia compatibilmente con la disponibilità dei campi e solo per un turno di gioco.

Ogni socio che paga la quota intera ha a disposizione 5 permessi-tennis. Pagando €5 potrà giocare con esterni (1, 2 o 3) senza che venga scalato il permesso di cui al cap. 2 par. 2. L'esterno entrato con il permesso tennis potrà permanere in società solo per l'orario della partita e non potrà utilizzare le strutture del Centro.

Un esterno può usufruire di un massimo di 6 permessi tennis.

Il permesso-tennis non può essere utilizzato per prenotazioni settimanali in palestra.

Art. 30

La segreteria, su conforme disposizione del Consiglio Direttivo, potrà riservare l'uso di uno o più campi per l'effettuazione di gare, per gli allenamenti, per corsi di tennis e in genere per quanto attiene all'attività agonistica, dandone avviso con apposito comunicato sulla bacheca sociale.

Art. 31

I campi attualmente a disposizione sono 4, contraddistinti da targhette numerate da 1 a 4. Sui campi 1 e 2 si potrà giocare mediante prenotazione, da effettuarsi presso la segreteria della società anche telefonicamente con precedenza al socio presente in segreteria rispetto a quello in collegamento telefonico, nel giorno di Venerdì per l'ora riguardante la settimana successiva da Lunedì a Domenica.

Non si accettano prenotazioni via fax o con segreteria telefonica.

Art. 32

Ogni socio può prenotare 1 ora di singolo o due ore di doppio settimanali. Ogni prenotazione deve essere accompagnata dal nome (scritto in modo leggibile) di tutti i giocatori che intendono usufruire del turno di gioco. Inoltre la prenotazione deve essere effettuata personalmente da uno dei soci che occuperà il campo di gioco.

E' vietato al socio prenotare ore di gioco per conto di altri soci.

Al socio che risulterà iscritto e non si presenta senza giustificato motivo sarà vietato giocare su prenotazione (propria o altrui) per una settimana.

Se detto socio fa presente di non essere a conoscenza della prenotazione, l'altro socio iscritto è passibile di sanzione pecuniaria.

Alla seconda infrazione verrà proibito l'utilizzo dei campi da tennis per due settimane.

Art. 33

Al momento di usufruire dell'ora prenotata, devono essere presenti entrambe i giocatori nel caso di singolo, oppure 4 nel caso di doppio. Le eventuali sostituzioni sono possibili solo in presenza del Direttore, in segreteria o direttamente cambiando nominativo sul tabellone, con soci che non abbiano già usufruito dell'ora di gioco nel corso della giornata. Tale sostituzione è possibile solo nel caso in cui il socio non presente sul campo abbia preventivamente avvisato la Direzione. Nel caso contrario anche il socio presente sul campo perde il diritto di giocare l'ora.

Art. 34

Le ore non sono cumulabili con quelle di altri soci, nel senso che alla fine dell'ora (o due ore) di gioco i due o i quattro giocatori devono lasciare libero il campo per altri soci.

Le ore si intendono iniziate all'ora esatta (ad esempio dalle 15 alle 16) e terminate due minuti prima dell'ora successiva.

Art. 35

Le ore rimaste libere dopo le prenotazioni di cui sopra, sono a disposizione di tutti i soci per la prenotazione giornaliera da effettuarsi telefonicamente presso la Segreteria dalle ore 8 alle ore 9 dal Lunedì alla Domenica.

Dopo le ore 9 la prenotazione si effettua scrivendo il proprio nome, in modo leggibile, sull'apposito tabellone situato presso i campi da tennis indicando, il turno di gioco prescelto nell'arco della giornata. (Non si possono fare prenotazioni per il giorno successivo).

Art. 36

Se sui campi da gioco, dopo dieci minuti dall'inizio dell'ora, non sono pronti i giocatori che avevano prenotato, tale turno di gioco potrà essere utilizzato, fino alla sua scadenza, da altri soci che non avessero ancora usufruito di un turno di gioco.

Art. 37

Ogni socio potrà usufruire di un turno di gioco. I soci che trovano il campo libero, nell'orario compreso fra le ore 8.00 e le ore 14.00, non sono obbligati a segnare il proprio nome sul tabellone ma hanno l'obbligo di esporre il cartello di "Campo Libero"; nelle ore comprese fra le 15.00 e le 21.00, i soci sono obbligati ad indicare il proprio nominativo sul tabellone giornaliero. Una volta che hanno usufruito del turno di gioco perdono il diritto all'eventuale prenotazione per una delle ore successive. Qualora ci fossero campi disponibili i soci che avessero già usufruito del loro turno di gioco potranno ugualmente occupare i campi senza però scrivere i loro nomi sull'apposito tabellone, ma esponendo il cartello di campo libero.

Nel caso in cui il cartello non venisse esposto, i giocatori saranno passibili di multa e di espulsione dal campo di gioco.

Se nell'ora di gioco volessero subentrare altri soci che non avessero ancora usufruito di un turno di gioco, i campi dovranno essere lasciati immediatamente liberi. Per i giocatori subentranti verrà considerato un turno di gioco completo alla scadenza dell'ora, qualunque sia il tempo realmente giocato.

Art. 38

I soci che non abbiano compiuto 15 anni, potranno usufruire dei campi da tennis fino alle ore 17. Nel campo quattro, e solo in esso, potranno giocare anche dopo le 17.

Le norme del presente articolo si intendono annullate se i campi da gioco rimanessero inutilizzati.

Art. 39

E' assolutamente vietato accedere ai campi da gioco in costume da bagno, sprovvisti di scarpe e calzoncini da tennis.

E' obbligatorio l'uso della maglietta.

Possono accedere ai campi da tennis solo i soci che devono usufruire di un turno di gioco essendo, al più, permessa l'entrata solo ad un eventuale arbitro, che dovrà però sistemarsi sull'apposito seggiolone.

Art. 40

Il Presente regolamento, in assenza del Direttore o del consigliere responsabile, può essere fatto rispettare da qualsiasi socio. L'inosservanza delle norme in esso previste è punita dai relativi provvedimenti disciplinari.

L'ora di singolo non e' cumulabile con l'ora di doppio.

PISCINE

Art. 41

L'uso delle piscine è riservato esclusivamente ai soci e ai non soci autorizzati.

Per i minorenni sono sempre e comunque responsabili penalmente e civilmente i genitori.

Alla società non compete alcun obbligo di controllo sui minori. I minori, se non in grado di nuotare, potranno bagnarsi se accompagnati dal genitore socio o avente diritto che sarà per loro responsabile.

I bambini fino al compimento del 4° anno di età dovranno indossare l'apposita mutandina contenitiva e non potranno accedere alla vasca grande. I bambini di età inferiore ai 6 anni dovranno sempre essere accompagnati sul piano vasca dai genitori o dall'adulto per loro responsabile.

Art. 42

Per accedere alla zona bagno limitata attorno alle piscine dalle apposite catenelle, e per bagnarsi in piscina è prescritto:

- a) essere in costume da bagno, purché decoroso;
- b) indossare la calotta per i capelli;
- c) passare preventivamente e non di corsa, attraverso le doccette obbligate;
- d) non indossare alcun tipo di calzatura (zoccoli, scarpe, sandali o altro), occhiali e orologi;

Gli assistenti bagnanti sono esentati da tale divieto.

Art. 43

Se dopo il bagno o dopo essersi trattenuto nello spazio limitato dalle catenelle, il socio esce dallo spazio stesso, deve successivamente rientrare passando attraverso la doccetta obbligatoria.

Art. 44

E' severamente vietato portare nelle piscine qualsiasi tipo di giocattolo (barchetta, piccoli motoscafi, palle, maschere, bambole ecc.) occhiali o contenitori in vetro, gomme da masticare e caramelle, gettarvi qualsiasi tipo di oggetto, sporcare l'acqua, tuffarsi senza controllare se lo specchio d'acqua è libero.

Art. 45

I soci sono tenuti a rispettare rigorosamente l'orario di apertura delle piscine che coincide con la presenza dell'assistente bagnanti. La Società declina ogni e qualsiasi responsabilità per qualsiasi inconveniente si verificasse fuori dai predetti orari.

Art. 46

Il Consiglio Direttivo potrà riservare l'uso delle piscine per l'effettuazione di gare e corsi di nuoto.

Art. 47

I soci sono tenuti a conformarsi alle disposizioni dell'assistente bagnanti autorizzato dal Consiglio Direttivo a far rispettare le presenti norme.

A carico dei soci inadempienti saranno applicati i previsti provvedimenti disciplinari.

Art. 48

I bambini devono essere autosufficienti nell'uso dello scivolo e comunque sotto osservazione del genitore, o di un adulto per loro responsabile fino all'età di 6 anni;

- è obbligatorio scendere uno alla volta (e' assolutamente vietato scendere con il bambino in braccio)
- non sostare durante l'attesa del proprio turno sulla scala;
- scendere solo se sicuri che davanti allo sbocco dello scivolo non ci sia nessuno o dopo il consenso dell'assistente bagnanti in caso di affollamento;
- è assolutamente vietato darsi lo slancio per scendere;
- è obbligatorio scendere solo da seduti o coricati supini (pancia in alto) e con i piedi in avanti;
- è proibito fermarsi lungo lo scivolo durante la discesa e cercare di risalirlo;
- una volta scesi dallo scivolo, bisogna sgomberare il più velocemente possibile la zona sottostante allo stesso per permettere agli altri di poter scendere;
- è vietato corere sul piano vasca e sulla scala dello scivolo.

Art. 49

- Nella vasca idromassaggio non possono entrare più di 8 persone alla volta;
- prima di entrare nella vasca idromassaggio bisogna fare la doccia onde evitare il deposito di materiale nella vasca stessa;
- durante l'utilizzo e' vietato indossare occhiali, non si può andare sott'acqua, rimanere in piedi o assumere posizioni diverse dall'essere seduti;
- è consigliabile non abusare del servizio in quanto potrebbe causare un calo di pressione sanguigna;
- la durata di permanenza in vasca non può protrarsi oltre i 30 minuti ove altre persone manifestino la volontà di entrare;
- fra un turno e l'altro bisogna rispettare un periodo di pausa per permettere che l'impianto ripristini le condizioni ottimali igieniche di filtraggio;
- è vietato l'utilizzo della vasca idromassaggio ai bambini di età inferiore ai **sei** anni;
- ogni infrazione sarà sanzionata.

CAMPI DA BOCCE

Art. 50

Per accedere ai campi di bocce è obbligatorio l'uso di scarpe da gioco o eventualmente di scarpe con suola in gomma liscia.

E' fatto assoluto divieto di fare uso dei giochi a piedi nudi anche per la sola fase di tiro e di giocare in costume da bagno.

Onde evitare spiacevoli richiami si fa appello al senso di disciplina e di comprensione di tutti i soci e si invitano gli stessi a collaborare con il Consigliere addetto ed i Responsabili del settore bocce.

Per accedere ai campi da bocce i bambini fino al decimo anno di età devono essere accompagnati e seguiti da un adulto che se ne assuma la responsabilità.

L'accesso è consigliato in orari in cui non giochino adulti sul campo vicino che possano mettere a rischio l'incolumità dei bambini.

I ragazzi d'età compresa fra i 10 ed i 14 anni possono giocare sotto la responsabilità dei genitori, possibilmente in orari in cui non giochino adulti.

Art. 51

Al termine di ogni partita i giocatori devono dichiarare campo libero onde consentire ad altri di entrare in gioco.

Art. 52

Nel caso di utilizzo dei campi in orario serale, gli ultimi utilizzatori dei campi sono obbligati a spegnere l'impianto di illuminazione.

PALESTRA

Art. 53

Il Consiglio Direttivo demanda ad un Consigliere i compiti sottoelencati.

- a) verificare i costi e stabilire i rimborsi orari per gli oneri di gestione nell'ambito di una conduzione economica autosufficiente;
- b) formulare il calendario di utilizzo della palestra, concedere eventuali autorizzazioni all'uso, assicurare l'applicazione delle norme fissate nel presente regolamento;
- c) organizzare e promuovere attività per l'utilizzo della palestra.

Il Consigliere delegato è tenuto a presentare, per approvazione, al Consiglio Direttivo il programma delle attività ed il relativo budget di spesa da introdurre nel Bilancio Generale dell'Associazione.

Art. 54

Le attività che si ritiene possano essere sviluppate nell'ambito dell'uso della palestra possono essere suddivise in:

- a) attività singole e/o a gruppi da parte di soci dell'Associazione;
- b) attività organizzate da parte dell'Associazione per gruppi di soci(eventualmente aperte anche a non soci) inserite in un programma generale;
- c) attività da parte di Società esterne all'Associazione che intendono usare la palestra in modo continuativo.

Art. 55

La società e/o gruppi esterni che intendono utilizzare in modo continuativo la palestra devono farne domanda al Consigliere delegato all'inizio delle attività impegnandosi ad adeguarsi alle esigenze dell'Associazione.

Il Consigliere si riserva la facoltà di utilizzare la palestra anche fuori della programmazione, per necessità di interesse sociale dell'Associazione.

La richiesta deve essere formulata su apposito modulo.

Art. 56

Il Consiglio rilascia le autorizzazioni d'uso, in base al programma generale delle manifestazioni sportive che si intendono svolgere.

La concessione non autorizza in nessun caso l'uso delle dipendenze (magazzini, impianti sportivi all'esterno e simili).

Art. 57

Le Società che per motivi non imputabili alla gestione non possono svolgere le attività per le quali hanno richiesto l'autorizzazione, dovranno versare l'intera quota prevista e non hanno diritto al trasferimento della prenotazione ad altra data, salvo preavviso di 48 ore.

Per motivi di forza maggiore l'Associazione può revocare l'autorizzazione a società esterne sino a 48 ore prima dell'inizio. In tal caso l'utente può richiedere la prenotazione in altra data.

Art. 58

a) L'uso della palestra e quindi le eventuali autorizzazioni avverrà per una fascia oraria dalle ore 8 alle ore 23.

b) L'accesso alla palestra è consentito agli utenti e nel caso di società esterne agli accompagnatori (allenatori/dirigenti) ed è prescritto per tutti l'uso di scarpe da ginnastica che devono essere calzate obbligatoriamente negli appositi spogliatoi e di salvietta tergisudore.

c) All'interno della palestra è consentito l'uso degli strumenti previsti per l'attività praticata. E' obbligatorio scaricare gli attrezzi e riportarli negli appositi alloggiamenti dopo l'uso.

d) Ogni autorizzazione potrà essere revocata in qualsiasi momento per motivi disciplinari.

e) E' fatto assoluto divieto a qualsiasi utente intervenire sugli impianti di riscaldamento, idraulici, elettrici.

f) E' severamente vietato fumare nei locali della palestra e nei relativi spogliatoi.

g) Il Consiglio potrà di volta in volta autorizzare anche manifestazioni diverse da quelle sportive. In tal caso il Consiglio definirà le apposite regole per la specifica manifestazione.

Art. 59

La palestra è disponibile per l'utilizzo dei soci ogni giorno durante le ore di apertura del Centro, fatte salve diverse disposizioni.

L'accesso, l'utilizzo della palestra e degli attrezzi per i soci è gratuito; il socio potrà consentire l'uso palestra anche ad un ospite previo pagamento di tale ingresso, con la corresponsione di una quota simbolica stabilita dalla commissione, come rimborso spese vive. In questo caso è comunque sempre prevista la presenza del socio.

E' fatto assoluto divieto d'accesso alla palestra ai minori di quattordici anni; i ragazzi tra i 14 e i 17 anni, devono essere accompagnati da persone maggiorenni che saranno per loro responsabili.

Art. 60

Coloro che utilizzano la palestra dovranno rimborsare una quota per gli oneri di gestione, nelle misure stabilite di anno in anno.

Vengono fissati tre ordini di quota:

- 1- per l'utilizzo della palestra in occasione di corsi organizzati;
- 2- per l'utilizzo della palestra da parte di non soci, che dovranno essere accompagnati da soci; (con frequenza occasionale)
- 3 - per l'utilizzo da parte di gruppi e/o società organizzate con frequenza periodica.

Art. 61

Chiunque utilizza la palestra è ritenuto a tutti gli effetti responsabile dell'impianto.

Sono chiamati a rispondere circa i danni arrecati a beni mobili ed immobili.

Le società esterne, all'atto della richiesta sono obbligate a sottoscrivere, mediante apposito modulo, l'accettazione di ogni responsabilità.

Art. 62

L'Associazione Sportiva Fadigati non risponde di danni, ammanchi, o quanto altro occorso agli utenti salvo che per i rischi di R.C.

Art. 63

Il buon funzionamento degli impianti è affidato al personale addetto. Eventuali segnalazioni dovranno pervenire al Consigliere addetto o in segreteria.

Art. 64

Tutti i versamenti per l'utilizzo delle strutture dovranno essere effettuati in segreteria nelle ore di ufficio al momento della prenotazione.

Il mancato utilizzo per cause non imputabili alle strutture non comporta il rimborso della somma versata.

Art. 65

In occasione di corsi organizzati dall'Associazione Sportiva Fadigati, i partecipanti siano essi soci o non soci dell'Associazione sono

tenuti a presentare un certificato medico di idoneità all'atto dell'iscrizione al corso stesso.

PALESTRINA

Art. 66

La Palestrina è disponibile per l'utilizzo dei soci , dei residenti nel Comune di Cicognolo non soci e dei non soci (solo se accompagnati da soci) ogni giorno durante le ore in cui ci sono in servizio i dipendenti o gli istruttori.

Art. 67

Per l'accesso e l'utilizzo degli attrezzi della Palestrina i soci ed i non soci dovranno sottoscrivere un apposito Registro Presenze con indicazione di data – nome e cognome – orario di entrata – orario di uscita- firma; inoltre i non soci dovranno versare al personale in servizio un corrispettivo stabilito dalla Commissione Palestra.

Art. 68

E' fatto divieto assoluto di accesso alla Palestrina e di utilizzo dei relativi attrezzi ai minori di 16 anni se non accompagnati da persona maggiorenne per loro responsabile.

Art. 69

E' obbligatorio per tutti l'uso di scarpe da ginnastica che devono essere calzate obbligatoriamente negli appositi spogliatoi, e di un asciugamano da appoggiare sugli attrezzi.

Art. 70

E' fatto assolutamente divieto agli utenti intervenire sugli impianti di riscaldamento, idraulici ed elettrici.

Art. 71

E' vietato tassativamente fumare sia in Palestrina che nei locali di servizio.

E' vietato portare in Palestrina alimenti e bevande in bottiglie di vetro ed alcoolici. Le bottigliette delle bevande non possono essere abbandonate ma riposte a cura degli interessati negli appositi cestini.

Art. 72

Gli utenti dopo aver usato manubri, pesi, tappetini ecc. dovranno riporli negli appositi contenitori posti negli spazi loro destinati.

Gli utenti che non rispettino rigorosamente il regolamento per l'utilizzo della palestrina saranno passibili di multa da Euro 25,82 a Euro 41,32.

Art. 73

La vigilanza degli impianti sportivi è affidata al personale addetto. Al fine di evitare discussioni con il personale, gli eventuali reclami dovranno pervenire per iscritto alla Commissione Palestra.

CAMPI DA CALCIO

Art. 74

Quanto segue regola l'uso del campo di calcio per attività calcistica di tipo ricreativo, mentre per l'utilizzo a livello agonistico, si rimanda ai rispettivi calendari agonistici.

L'uso del campo per attività ricreative (partite fra i soci, amichevoli, tornei organizzati dai responsabili attività calcio) è regolato dalle seguenti regole:

- a) in concomitanza di campionati agonistici la priorità d'uso è riservata alle partite in calendario (in linea di massima per il periodo ottobre-marzo);
- b) l'uso del campo di calcio nelle giornate di sabato relative al periodo di aprile, maggio e settembre e antecedenti alle partite di campionato deve essere limitato alle fasce di orario che inizia dalle ore 14 sino alle ore 17, onde permettere la successiva segnatura del campo da parte delle persone addette;
- c) l'uso per partite amichevoli con squadre esterne e relativo utilizzo spogliatoi deve essere autorizzato dal Consigliere delegato dal Consiglio Direttivo che accertatosi della disponibilità del campo predisporrà per l'apertura del campo stesso e di quanto altro necessario;
- d) l'uso del campo di calcio è concesso per partite fra soci qualora venga almeno raggiunto il numero di giocatori per effettuare partite; in caso contrario si continuerà ad utilizzare il campetto piccolo;
- e) l'uso del campo di calcio è comunque subordinato alle condizioni atmosferiche (in caso di pioggia e di condizioni avverse) e alle esigenze di manutenzione che saranno di volta in volta comunicate in bacheca;
- f) l'uso per tornei ricreativi è regolamentato dal programma generale delle attività dell'Associazione;
- g) il comportamento all'interno del campo deve essere conforme alle norme previste dal regolamento di disciplina generale dell'Associazione.

CAMPO POLIVALENTE PALESTRA

Art. 75

La palestra polivalente è stata realizzata ed attrezzata per il più largo uso possibile da parte dei Soci; pertanto sono stati predisposti accorgimenti mirati allo scopo di cui sopra. In sintesi:

- 1- L'utilizzo della palestra polivalente coperta è consentita, su prenotazione per: tennis, calcetto, pallavolo, pallacanestro e corsi vari di gruppo organizzati dall'Associazione.
- 2- L'utilizzo della struttura avviene per fasce orarie di un'ora ciascuna. Gli spazi riservati alle prenotazioni non conterranno le indicazioni prestampate d'utilizzo ad eccezione di quelle riservate ai vari corsi di gruppo ed agli impegni sportivi organizzate dall'Associazione.
- 3- Le quote orarie sono indicate nell'apposito tariffario.

Nel caso in cui, un socio organizzi una partita in suddette attività sportive di squadra, invitando presso il Centro persone non iscritte all'Associazione, la quota oraria sarà pari ad € ...;

- corsi vari gruppi: verranno stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo.

- 4- Le quote orarie devono essere pagate al momento della prenotazione, o con le modalità di cui ai seguenti punti; sono inoltre comprensive del gettone per illuminazione e riscaldamento.

5- La prenotazione è settimanale. E' da intendersi dal lunedì alla domenica successivi rispetto alla settimana nella quale il socio contatta la Segreteria per prenotare il Campo.

Tale prenotazione deve essere effettuata e pagata in Segreteria negli orari di apertura.

6- La prenotazione deve essere annotata sull'apposito tabellone settimanale delle prenotazioni che iniziano dalle ore 9,00 del lunedì e terminano alle ore 23,00 della domenica successiva. Il tabellone sarà esposto alle ore 10,00 di ogni sabato mattina.

7- Ogni socio può prenotare un massimo di due turni settimanali, per qualsiasi attività. Nello spazio delle fasce orarie deve essere annotato lo sport praticato e il nome leggibile degli utilizzatori; nel caso del tennis tutti i nomi (due o quattro); nel caso di calcetto, pallacanestro o pallavolo solo il nome del responsabile.

Se il campo è libero, il socio può effettuare presso la Segreteria la richiesta per una prenotazione giornaliera del Campo, in tal caso il socio potrà praticare lo sport da lui prescelto previa comunicazione che dovrà essere effettuata entro le ore 16.00 del giorno stesso.

Nelle fasce orarie nelle quali non è stato previsto l'utilizzo del Campo per un'attività specifica e nelle quali non è stata effettuata prenotazione alcuna verrà mantenuta la struttura a tennis.

8- I palloni per gli sport di gruppo saranno disponibili all'interno della struttura in appositi contenitori dove, al termine, dovranno essere rimessi. La presente facilitazione verrà meno, senza ulteriori avvisi, in caso di sparizioni dei palloni.

9- E' obbligatorio l'uso della maglietta e di scarpe da ginnastica.

10- L'impianto di illuminazione entrerà in funzione solo con un gettone della durata di un'ora. Al termine dell'ora, per quanto riguarda l'illuminazione, entrerà in funzione la luce d'emergenza.

L'impianto di riscaldamento verrà predisposto per una temperatura massima accettabile per tutti.

11- All'interno della struttura è severamente vietato fumare.

12- I soci che vorranno accedere alla struttura per assistere ai vari sport, sprovvisti di scarpe idonee, dovranno sostare sul lato della struttura stessa coperto dall'apposito tappeto.

13- Le ore prenotate e non giocate non verranno rimborsate.

14- Le infrazioni al presente regolamento saranno punite con specifico riferimento alle norme del Regolamento Sociale. Verranno pertanto effettuati controlli per verificarne il rispetto.

15- Il Consiglio Direttivo si riserva l'uso della struttura per corsi di avviamento allo sport o tornei.

CAMPO DA BEACH VOLLEY

Art. 76

Il campo in sabbia è adibito, principalmente, al gioco del beach volley.

Un turno di gioco ha durata massima di un'ora, da prenotare su apposito tabellone, al termine della quale il campo dovrà essere lasciato libero. Se il turno successivo fosse ancora dedicato al beach volley, in caso di mancanza di giocatori, alcuni del turno precedente (al massimo due) possono restare in campo unitamente a quelli del turno successivo.

Art. 77

Chi volesse giocare a beach tennis o ad altri sport sul campo in sabbia potrà prenotare il campo per un massimo di un'ora e, complessivamente, il beach tennis non può occupare più di due ore

prenotate nell'arco della giornata. Chi avesse usufruito di un turno di gioco non potrà usufruire di un altro turno nella stessa giornata.

In caso di campo non prenotato e libero, chi volesse giocare a beach tennis o ad altri sport (anche avendo già usufruito di un turno prenotato) potrà occupare il campo lasciando libero lo spazio sul tabellone e dovendo obbligatoriamente lasciare il campo da gioco nel caso in cui fosse richiesto da altri giocare a beach volley.

Al termine di tali attività dovranno essere ripristinate le condizioni di campo e strutture per il gioco del beach volley. Qualora la struttura non venisse ripristinata in modo idoneo il socio utilizzatore sarà passibile di ammonimento scritto e di inibizione dall'utilizzo del campo da beach volley (per qualsiasi suo utilizzo) da un minimo di un mese ad un massimo di un esercizio sociale.

CAPITOLO 4

BAR-RISTORANTE

Art. 78

L'accesso al Bar-Ristorante, l'uso del relativo materiale d'arredamento è consentito, nelle ore di apertura dei locali suddetti, ai soci.

Art. 79

E' severamente vietato l'accesso al Bar/Ristorante nel periodo di apertura piscine ai non soci prima delle ore 19.00.

I non soci possono accedere al Bar/Ristorante per un massimo di 10 volte.

Art. 80

Ogni socio è tenuto ad usare con diligenza il materiale d'arredamento dei locali e a rispettare ed a fare rispettare la pulizia ed il decoro.

I rifiuti di qualunque genere devono essere riposti nei contenitori di raccolta.

Il servizio bevande e ristorante viene organizzato ed espletato esclusivamente dai gestori incaricati ai quali i soci devono rivolgersi per le prestazioni.

Il servizio ristorante viene effettuato solo presso i tavoli della sala ristorante al primo piano e quelli in esterno adiacenti al bar.

Art. 81

Gli avventori del bar/ristorante devono attenersi ad un comportamento educato e rispettoso nei confronti dei gestori e dei loro collaboratori impegnati nel servizio di somministrazione durante l'orario di apertura dei locali.

Comportamenti contrari alla buona educazione, irrispettosi o comunque di intralcio al normale svolgimento dell'attività potranno essere segnalati dai gestori al Direttore e/o alla Segreteria e/o al Consiglio Direttivo (Commissione Bar) e di conseguenza passibili di provvedimenti disciplinari.

Art. 82

I gestori del bar/ristorante e i loro collaboratori devono attenersi ad un comportamento educato e rispettoso nei confronti degli avventori durante l'orario di apertura dei locali.

Comportamenti contrari alla buona educazione, irrispettosi o comunque manchevoli rispetto al servizio atteso potranno essere segnalati dai soci al Direttore e/o alla Segreteria e/o al Consiglio Direttivo (Commissione Bar).

I gestori del bar/ristorante sono tenuti a segnalare al Direttore e/o alla Segreteria e/o al Consiglio direttivo (Commissione Bar) la mancata erogazione dei servizi, i relativi motivi e le lamentele eventualmente riscontrate nell'espletamento del servizio.

Art. 83

E' vietato accedere agli spazi del bar in costume da bagno gocciolante e a piedi scalzi.

Nel locale Ristorante oltre a quanto detto sopra è altresì vietato entrare a dorso nudo.

Art. 84

Negli ambienti non sono consentiti i giochi proibiti dalle vigenti norme di P.S.

Art. 85

L'utilizzo particolare del servizio Bar-Ristorante è regolamentato come di seguito:

Uso per parenti ed amici

Ogni socio deve richiedere alla segreteria il permesso di utilizzo del Ristorante per amici e parenti.

Gli inviti sono validi per ogni giorno della settimana inclusi sabato e domenica nel periodo di apertura delle piscine fatta salva la precedenza ai soci per la prenotazione dei tavoli.

Richiesta di utilizzo per pranzi e/o rinfreschi a caratteri privato

Occasionalmente potrà essere accordato ai soci di poter organizzare pranzi e/o rinfreschi privati con autorizzazione da richiedersi in forma scritta almeno 10 gg. prima in segreteria, indicando il giorno ed il numero delle persone invitate.

Il Consiglio Direttivo o il Consigliere delegato vaglierà ed eventualmente autorizzerà le richieste pervenute.

Non sono prese in considerazione richieste di utilizzo delle strutture di ristoro negli orari di apertura delle piscine.

L'utilizzo del Bar/Ristorante da parte di esterni e società che usufruiscano degli impianti sportivi del Centro sarà oggetto di apposite convenzioni.

Gli invitati a fruire del servizio ristorante non possono in alcun modo utilizzare le altre strutture del centro.

I soci che richiedono il permesso devono accompagnare sempre le persone invitate e saranno di conseguenza responsabili del loro comportamento.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Art. 1

Salve le sanzioni specificamente previste, per tutte le violazioni allo statuto o ai regolamenti sociali il Presidente ed almeno due Consiglieri prenderanno nei confronti dei soci, in relazione alla gravità dei fatti, i seguenti provvedimenti disciplinari:

- a) ammonizione scritta;
- b) multa da un minimo di Euro 25,00 fino a Euro 150,00;
- c) sospensione;
- d. espulsione.

In caso di necessità per lo svolgimento di attività istruttoria, di valutazione di situazioni incerte od altro, il Consiglio potrà adottare la sospensione cautelativa come provvedimento temporaneo ed urgente in attesa di provvedimento definitivo.

Art. 2

La multa stabilita deve essere versata entro dieci giorni dalla comunicazione del provvedimento. Il socio non è ammesso a frequentare la Società finchè non abbia adempiuto.

Art. 3

La sospensione ha immediata efficacia e va da un minimo di 15 giorni fino a tutto un esercizio sociale.

Art. 4

Il socio che causa danni agli impianti, attrezzature e materiale sociale in genere o ne causa il suo smarrimento è tenuto al risarcimento, in giusta misura, che sarà comunque stabilito dal Consiglio Direttivo.

Art. 5

Il risarcimento dei danni dovrà essere versato entro dieci giorni dalla comunicazione da parte del Consiglio Direttivo. Non provvedendovi entro tale termine il Consiglio Direttivo potrà anche comunicare al socio la sospensione fino al soddisfacimento dell'obbligo. Se il fatto è doloso il socio sarà passibile anche dei provvedimenti disciplinari previsti all'art.1.

Art. 6

Sia per quanto riguarda il risarcimento del danno, che per le multe o contravvenzioni il socio è responsabile in solido di quanto può essere addebitato ai figli minorenni e comunque ai famigliari e conoscenti ammessi in Società.

Art. 7

Contro i provvedimenti adottati ai sensi dell'Art.1 è ammesso ricorso al Collegio dei Probiviri (prima della sua costituzione, al Consiglio stesso) che prenderà in considerazione le giustificazioni del ricorrente, decidendo inappellabilmente. Il ricorso non sospende l'efficacia del provvedimento.

Art. 8

L'estraneo che si rendesse inadempiente o contravvenisse ai regolamenti sociali, anche se autorizzato a frequentare la Società, sempre salva la eventuale responsabilità del socio consenziente, sarà fatto allontanare immediatamente dal recinto Sociale.

Art.9

Chiunque entrato abusivamente fosse trovato nel recinto Sociale sarà immediatamente invitato ad uscire e se trovato ad usufruire dei servizi sociali potrà anche essere perseguito legalmente.